



LIFE FROM INSIDE

BRACCO GEAS BASKET



Sede Sociale

Viale Marelli, 79
Tel. 02.2421018
Fax 02.2485262
20099 Sesto San Giovanni



Campo di gioco:

Palazzetto Dante / Einaudi
Via Falck 110, Sesto San Giovanni
Tel. 02.22474295

Palazzetto Salvador Allende
Via XXV Aprile, Cinisello Balsamo

P. IVA 00851790964 - C. F. 07226620156
Codice Società: 000149

www.geasbasket.it
info@geasbasket.it

Reebok

25 Marzo 2009

ECCOCI: IL BRACCO GEAS NEI PLAYOFF!

La vittoria sudata con la Comense vale la certezza di un traguardo prestigioso

Per la qualificazione ai play off al Bracco Geas mancava solo l'aritmetica: dopo la vittoria nel derby contro Como 70-59 non ci sono più dubbi, la squadra di coach Galli è qualificata per la fase finale del campionato, con quale piazzamento è ancora da vedere. Il Geas raggiunge infatti quota 28 e i 6 punti di vantaggio sull'8^a, proprio la Comense, a due partite dalla fine garantiscono il raggiungimento di un obiettivo prestigioso e che premia l'intera società e i suoi sponsor: una neo promossa, con sei esordienti in A1, guadagna le partite scudetto con due giornate di anticipo.

Eppure la partita comincia male: il 10-0 di parziale con cui la Pool Comense comincia l'incontro, complici le palle perse da parte delle geassine, spiazza la squadra di Galli, costretto a chiamare time out vedendo le sue giocatrici pasticciare in attacco. A cancellare lo zero dalla voce punti segnati ci pensa Machanguana col piazzato del 2-10. La fase offensiva del Geas però non decolla, Vicky Hall prende in mano la partita e con un semigancio segna il canestro del 4-12 che tiene lontane le avversarie. Penicheiro, come nella partita contro Faenza, capisce il momento della squadra e si mette in proprio con una rabbiosa penetrazione sul finire del quarto che le frutta due liberi, entrambi trasformati per l'8-14, punteggio con cui si conclude il primo parziale di gioco.

Il secondo quarto si apre con un bel movimento in arresto e tiro di Giulia Arturi che porta la sua squadra sul -4 (10-14). La Comense, dopo l'ottimo inizio, perde gradualmente lucidità: l'assenza di Donvito si sente, nonostante la discreta prestazione della giovanissima Bestagno (classe '91), le palle perse aumentano (saranno 13 alla fine del primo tempo) e il Geas può così riavvicinarsi. La squadra di Galli però fatica ancora tanto a trovare il canestro e tiri che dovrebbero entrare si stampano sul primo ferro: eloquente la percentuale dal campo delle rossonere alla fine del quarto, 22% totale con 8/37. Nonostante le difficoltà al tiro, il Geas raggiunge il pareggio a quota 18 grazie al canestro di Iciss Tillis, preceduto da un 4-0 tutto firmato Machanguana.



Stella d'argento
c.o.n.i. 1985
al merito sportivo



Campione d'Europa
1977/78



Campione d'Italia

Serie A

1969/70 - 1970/71
1971/72 - 1973/74
1974/75 - 1975/76
1976/77 - 1977/78

Juniors

1970/71 - 1973/74
1974/75 - 2003/04

Allieve

1970/71 - 1972/73
1973/74

Ragazze

1971/72

Propaganda

1976/77



Coppa Italia
1972/73



Stella d'oro
c.o.n.i. 2004
al merito sportivo



Stella d'argento
c.o.n.i. 1985
al merito sportivo



Campione d'Europa
1977/78



Campione d'Italia

Serie A

1969/70 - 1970/71
1971/72 - 1973/74
1974/75 - 1975/76
1976/77 - 1977/78

Juniore

1970/71 - 1973/74
1974/75 - 2003/04

Allieve

1970/71 - 1972/73
1973/74

Ragazze

1971/72

Propaganda

1976/77



Coppa Italia
1972/73



Stella d'oro
c.o.n.i. 2004
al merito sportivo

Sul 18-18 l'episodio che fa trattenere il fiato a tutto il pubblico: in uno scontro di gioco Ticha Penicheiro ha la peggio ed è costretta ad abbandonare il campo con l'aiuto di due compagne per una dolorosa contusione alla tibia. Fortunatamente Ticha tornerà in campo nel terzo quarto, per la gioia dei tifosi che l'avevano acclamata nel momento della sua uscita dal campo. Il Geas intanto ottiene il primo vantaggio della partita coi liberi di Manuela Zanon (20-18) ma Hall pareggia subito. Il nuovo vantaggio Geas è marchiato Arturi che, dopo una palla rubata a Bestagno, si invola in contropiede e subisce fallo: il suo 1/2 dalla lunetta riporta avanti le rossonere che concludono il primo tempo in vantaggio 23-22 dopo il canestro sulla sirena di una positivissima Machanguana (già 8 punti e 7 rimbalzi).

Che la giocatrice mozambicana sia in ottima serata lo si capisce all'inizio del terzo periodo: Machanguana stoppa Smith e nella successiva azione d'attacco segna il canestro del 25-22. Dopo il canestro di Fazio (25-24), altra giocata di energia pura stavolta di Martina Crippa che si mette in partita rubando un pallone e segnando il canestro, con libero supplementare, in contropiede. Il vantaggio delle rossonere raggiunge il +7 con la tripla di Tillis (31-24), la prima di tutta la serata per il Geas che arriva solo dopo 24 minuti. Come non molla e grazie a Brooke Smith, la giocatrice più in forma delle rosanero, si riavvicina nel punteggio (31-28). L'ingresso di Karen Twehues dà una scossa al Geas: la svizzera segna una tripla e un canestro da due in un amen portando le rossonere sul +8 che diventa +10 grazie ai liberi di Crippa (43-33). Il 2/2 dalla lunetta di Smith permette a Como di finire il terzo periodo in svantaggio ma sotto la doppia cifra (43-35).

Twehues ha la mano calda e in apertura di quarto quarto piazza due triple consecutive, la seconda delle quali regala al Geas il massimo vantaggio della partita (+12 sul 49-37). Bestagno e Hall rispondono con la stessa moneta, vanificando ancora una volta il tentativo di fuga del Geas. La difesa delle rossonere lavora bene, compensando una fase offensiva non certo brillante ma che decolla negli ultimi due periodi. A metà dell'ultimo periodo le due squadre sono sempre lì, vicine nel punteggio (58-51) ma nelle giocatrici di Como comincia ad affiorare una stanchezza evidente: la tripla di Tillis, ben costruita dalla squadra, porta il Geas avanti di 10 (61-51) ma il 4-0 firmato Fazio non lascia tranquillo coach Galli. Brooke Smith raggiunge quota 17 coi due liberi segnati, Como è a -8 (63-55) ma Giulia Arturi, in campo diversi minuti in assenza di Penicheiro ma confermata anche dopo il ritorno in campo della portoghese, gestisce con sapienza il pallone negli ultimi e decisivi due minuti di partita, facendo passare secondi preziosi e conquistando i tiri liberi, trasformati, che tengono avanti il Geas; proprio Arturi, dopo aver raggiunto quota 9 punti con quattro tiri dalla lunetta, chiude la sua bella partita servendo uno spettacolare assist in corsa a Tillis che segna la tripla del 70-58 che diventa 70-59, risultato finale, dopo il libero di Bestagno.



Stella d'argento
c.o.n.i. 1985
al merito sportivo



Campione d'Europa
1977/78



Campione d'Italia

Serie A

1969/70 - 1970/71
1971/72 - 1973/74
1974/75 - 1975/76
1976/77 - 1977/78

Juniore

1970/71 - 1973/74
1974/75 - 2003/04

Allieve

1970/71 - 1972/73
1973/74

Ragazze

1971/72

Propaganda

1976/77



Coppa Italia
1972/73



Stella d'oro
c.o.n.i. 2004
al merito sportivo

Nonostante le difficoltà in attacco del primo tempo e le brutte percentuali al tiro, sia da 2 che da 3, il Geas porta a casa una vittoria preziosissima che cancella la sconfitta dell'andata e regala la qualificazione matematica ai play off, facendo felice coach Roberto Galli che a fine partita commenta così: "Prima di scendere in campo avevo il timore che dopo la vittoria contro Faenza le ragazze potessero sentire la stanchezza: nel primo tempo penso sia successo questo, abbiamo tirato con percentuali terrificanti restando in partita solo grazie alla difesa. Ho provato allora a tenere alto il ritmo facendo continui cambi e i risultati si sono visti: pian piano i tiri hanno cominciato a entrare, l'intensità in difesa non è calata e nel finale abbiamo gestito bene il vantaggio accumulato anche grazie a Giulia Arturi, della quale sono molto contento: ha gestito bene tutti i palloni, ha dimostrato personalità anche nel sostituire una giocatrice come Penicheiro in tante fasi del gioco. Una delle qualità più importanti per le giovani è farsi trovare pronte, lei ci è riuscita e per questo le vanno fatti gli elogi che merita"

"Sono contenta della vittoria, - commenta proprio Arturi che ritocca ancora il suo high career con i 9 punti messi a segno -: era importante per riscattare la sconfitta dell'andata e per avere la matematica certezza di partecipare ai play off. Mancano ancora due partite e dobbiamo giocare con la massima concentrazione per conquistarci la miglior posizione possibile al termine della stagione regolare. Sono contenta della mia partita, quando Ticha è uscita per quella botta ho tenuto i nervi saldi e ho cercato di fare le cose giuste per la squadra: in queste situazioni l'importante è dare tutto senza cercare di strafare, penso di esserci riuscita e questo non può che darmi fiducia"

Anche coach Montini, a fine partita, rende merito al Geas: "Nelle condizioni in cui siamo abbiamo fatto la miglior partita possibile, senza Donvito e con Limoura non al massimo, Bestagno si è comportata benissimo ma ci è mancato qualcosa, soprattutto nel finale. Abbiamo lottato finché le gambe hanno retto, il Geas è stato superiore e ha meritato di vincere"

La classifica fa sorridere il Bracco Geas ma coach Galli non abbassa la guardia: "Raggiunti i play off ci poniamo un altro obiettivo, quello di concludere la stagione con altre due vittorie e vedere alla fine in quale posizione saremo. Non dobbiamo abbassare la guardia perché i prossimi impegni saranno fondamentali quanto quello di questa sera. Una cosa però la posso dire: questa squadra è meravigliosa, conquistare i play off era possibile a inizio stagione ma arrivarci davvero è tutta un'altra cosa. Le ragazze sono state bravissime, il mio applauso va a tutte loro"

Jacopo Cattaneo
Ufficio Stampa Bracco Geas